



FONDAZIONE MONDO DIGITALE

CODICE ETICO

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PREMESSA

Il presente Codice Etico definisce ed esprime i valori e i principi etici fondamentali che la Fondazione Mondo Digitale (di seguito anche la “**Fondazione**”) rispetta nello svolgimento delle proprie attività statutarie; il Codice Etico ha pertanto lo scopo di introdurre e rendere vincolanti all’interno della Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231/2001, integrando il contenuto degli ulteriori documenti contenenti principi comportamentali dalla stessa adottati, senza sostituirli.

Il presente Codice Etico diviene quindi parte integrante del sistema di *compliance* implementato all’interno della Fondazione, in questa sede integralmente richiamato.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico (di seguito anche il “**Codice**”) è adottato da Fondazione Mondo Digitale in data [INSERIRE] unitamente al Modello di Organizzazione e Gestione.

Sono destinatari del Codice Etico gli organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro, anche temporaneo, i consulenti ed i collaboratori a qualunque titolo, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Fondazione (di seguito, anche “**Destinatari**”). Il Codice, considerato nel suo complesso ed unitamente al Modello di Organizzazione e Gestione, comprensivo dei suoi allegati ed a tutte le specifiche procedure approvate dalla Fondazione, deve considerarsi parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell’art. 2104 cod. civ.

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dalla Fondazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 della L. 300/1970 e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati alla Fondazione.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi che prestano la propria attività in favore della Fondazione e agli altri soggetti terzi, l’adesione ai principi previsti nel Codice rappresenta una *condicio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra la Fondazione e tali soggetti; le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto precede, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di specifiche disposizioni contenute nel Codice, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte di Fondazione Mondo Digitale dai rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate *ex ante* come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell’art. 1456 cod. civ.

I Destinatari sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice che sarà messo loro a disposizione, secondo quanto di seguito specificato.

Gli organi amministrativi della Fondazione, nel fissare la strategia organizzativa, si impegnano ad ispirarsi ai principi contenuti nel Codice.

I vertici apicali della Fondazione si fanno carico dell’effettiva attuazione del Codice e della diffusione dello stesso all’interno e all’esterno della Fondazione.

I dipendenti della Fondazione, oltre al rispetto di per sé dovuto alle normative vigenti e alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva, si impegnano ad adeguare le modalità di

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

prestazione dell'attività lavorativa alle finalità e alle disposizioni previste dal presente Codice; questo, tanto nei rapporti interni, quanto nei rapporti con soggetti esterni alla Fondazione e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e le altre Autorità Pubbliche.

Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione è rappresentata dal rispetto, da parte dei collaboratori e degli altri soggetti terzi, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice. In tal senso al momento della stipula di contratti o di accordi con collaboratori o con altri soggetti terzi la Fondazione dota i propri interlocutori del presente Codice Etico ovvero di un estratto significativo dello stesso.

2. VALORI

Il presente Codice esprime i principi ai quali i Destinatari devono adeguarsi nel compimento delle proprie mansioni. Fondazione Mondo Digitale ispira la propria attività ai seguenti valori che sono considerati prioritari:

- **ONESTÀ:** nello svolgimento dell'attività lavorativa e professionale, i Destinatari del presente Codice hanno l'obbligo di conformarsi diligentemente alla normativa vigente nei Paesi all'interno dei quali operano. Pertanto, neanche il perseguimento dell'interesse della Fondazione è idoneo a giustificare una condotta non onesta.
- **CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEL SISTEMA DI GESTIONE:** La Fondazione persegue la propria missione assicurando adeguata trasparenza dei processi decisionali e delle scelte effettuate.
- **RISERVATEZZA:** La Fondazione tutela la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività.
- **COLLABORAZIONE:** La Fondazione riconosce l'importanza della collaborazione tra direttori, dipendenti e collaboratori e lo sviluppo delle sinergie tra i vari individui che partecipano all'attività della Fondazione.
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:** La Fondazione riconosce la competenza e l'abilità dei singoli membri dell'impresa, quale elemento indispensabile per il suo sviluppo e promuove, pertanto, la valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di formazione e di aggiornamento.
- **SICUREZZA E AMBIENTE:** La Fondazione considera la sicurezza sui luoghi di lavoro un valore imprescindibile e pertanto si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, considerando la tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente di pari dignità rispetto all'attività economica. La Fondazione rispetta l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future.
- **VALORI RELATIVI AL D.LGS. N. 231/01:** La Fondazione intende assicurarsi che gli organi sociali, i dipendenti nonché tutti coloro che agiscono per suo conto, operino sempre nel rispetto della legalità e pertanto non commettano reati che possano comportare l'applicazione di una delle sanzioni pecuniarie e/o interdittive che il D.Lgs. n. 231/2001 prevede nel caso in cui tali reati siano posti in essere a vantaggio o nell'interesse della Fondazione stessa.

Il presente Codice si innesta in un più generale progetto finalizzato ad attribuire un'identità etica a Fondazione Mondo Digitale, esplicitando i valori che la Fondazione vuole rispettati in tutti i comportamenti posti in essere dai Destinatari.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

La Fondazione intende, quindi, affermare con forza che la **correttezza** e la **liceità** nel lavoro e negli affari costituiscono e costituiranno sempre un **valore** imprescindibile della Fondazione stessa.

3. PRINCIPI

PRINCIPI GENERALI E PRINCIPI DELLA FONDAZIONE

PRINCIPIO 1 La Fondazione ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice.

PRINCIPIO 2 La Fondazione ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Gli organi sociali e i dipendenti della Fondazione sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui la stessa opera.

La Fondazione richiede analogo impegno ai consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi che agiscono per conto della stessa.

PRINCIPIO 3 La Fondazione riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni organizzazione sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Nella fase di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale, la Fondazione effettua valutazione esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e a considerazioni di merito trasparenti e verificabili.

La Fondazione si impegna affinché: (i) la selezione del personale sia effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze della struttura organizzativa, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati; (ii) le informazioni richieste siano strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Fondazione si impegna, inoltre, a fare in modo che nella propria organizzazione gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti, siano tali da non indurre a comportamenti illeciti e siano, invece, focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

È vietata la prospettazione di incrementi nella remunerazione, di altri vantaggi o di progressione in carriera, quale contropartita di attività difforni dalle Leggi in vigore e dal Codice Etico.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

L'assunzione dei candidati avviene nel pieno rispetto della normativa di tempo in tempo vigente, ivi incluse tutte le verifiche preliminari necessarie in fase di assunzione di lavoratori stranieri.

PRINCIPIO 4

La Fondazione si dota di un'organizzazione volta ad assicurare la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale, controllando e valutando con regolarità l'adeguatezza e l'efficacia dei requisiti previsti dalla normativa applicabile e adottando tempestivamente misure adeguate al fine di rimediare ad eventuali carenze.

Gli organi sociali e i dipendenti della Fondazione devono rispettare le politiche e le procedure operative adottate.

La Fondazione ispira il proprio governo ai seguenti principi:

- assicurare una ripartizione di compiti tra i propri organi e all'interno degli stessi tale da garantire il bilanciamento dei poteri e un'efficace e costruttiva dialettica;
- prevenire i possibili effetti pregiudizievoli sulla gestione derivanti dall'eventuale compresenza nello stesso organo di due o più funzioni (strategica, di gestione, di controllo);
- assicurare una composizione dei propri organi, per numero e professionalità, che consenta l'efficace assolvimento dei loro compiti.

PRINCIPIO 5

La Fondazione adotta regole chiare e formalizzate che garantiscano la suddivisione tra attori, responsabilità e livelli autorizzativi nonché la tracciabilità del processo per il conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori, l'approvvigionamento di beni e servizi, l'effettuazione di pagamenti.

PRINCIPIO 6

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile.

Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima.

Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Fondazione, deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

PRINCIPIO 7

Coloro i quali effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse le consulenze esterne, per conto della Fondazione devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la dovuta diligenza.

PRINCIPIO 8

La Fondazione impone che, nell'ambito del processo di gestione degli omaggi, siano garantite tracciabilità, *segregation of duty* e definizione di precisi limiti di spesa, anche attraverso l'adozione di procedure chiare e formalizzate.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPIO 9 Ciascuna funzione è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

PRINCIPIO 10 Affinché la Fondazione possa operare in modo equo e trasparente, tutti i Destinatari devono adoperarsi affinché ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse della Fondazione. Nella conduzione di qualsiasi attività tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare situazioni di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto fra gli interessi individuali e quelli della Fondazione.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività della Fondazione, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto dandone tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza o, qualora non nominato, all'organo amministrativo, al quale compete la valutazione circa la sussistenza, caso per caso, di eventuali incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

PRINCIPIO 11 Gli organi sociali e i dipendenti della Fondazione hanno l'obbligo di promuovere l'applicazione e la diffusione dei principi contenuti nel presente Codice Etico e di sensibilizzare i terzi che entrino in contatto con la Fondazione al rispetto di questi valori.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CONTRO IL PATRIMONIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

PRINCIPIO 12 La Fondazione, i suoi organi, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, gli agenti, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Fondazione medesima nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, devono rispettare i principi di imparzialità e buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

PRINCIPIO 13 Le persone incaricate dalla Fondazione di seguire una qualsiasi richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio.

I dipendenti della Fondazione e chiunque agisce per suo conto, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPIO 14 La Fondazione vieta qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire per la Fondazione un indebito o illecito interesse o vantaggio.

I suddetti comportamenti non sono consentiti sia se tenuti direttamente dalla Fondazione, dai suoi Organi o dai suoi dipendenti, sia se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto della Fondazione medesima: consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi.

Nell'ambito della gestione dei procedimenti giudiziari, l'attività svolta per la gestione degli stessi dovrà essere improntata ai principi di legalità, correttezza e trasparenza. È fatto in particolare divieto di indurre i soggetti coinvolti in un procedimento penale in cui la Fondazione abbia interesse a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni falsi o mendaci all'autorità giudiziaria.

PRINCIPIO 15 La Fondazione vieta qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Fondazione vieta la destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o altro ente pubblico o dall'Unione Europea, anche se di modico valore e/o importo, a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI DELITTI INFORMATICI

PRINCIPIO 16 La Fondazione vieta qualsiasi comportamento finalizzato all'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Fondazione un ingiusto profitto a danno dello Stato.

PRINCIPIO 17 La Fondazione vieta, inoltre, ogni possibile comportamento finalizzato: ad accedere, senza essere autorizzati, a sistemi informatici o telematici; alla detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso o di programmi diretti a danneggiare sistemi informatici o telematici; ad intercettare o installare apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche; al danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici, nonché sistemi informatici o telematici. A tal fine la Fondazione attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo di impedire tali comportamenti.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRINCIPIO 18 La Fondazione reputa l'ordine pubblico interesse fondamentale della società in cui lo stesso opera. Fondazione Mondo Digitale condanna pertanto l'instaurazione di qualunque rapporto con soggetti il cui comportamento non sia improntato a principi di verificata legalità ed eticità. A tal fine la Fondazione attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo di impedire l'instaurazione e/o il mantenimento di tali rapporti.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI REATI SOCIETARI E DI CORRUZIONE TRA PRIVATI

PRINCIPIO 19 La Fondazione vieta espressamente qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge.

PRINCIPIO 20 La Fondazione esige che gli Amministratori, i Responsabili di funzione ed i dipendenti, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Comitato di Vigilanza, degli altri organi sociali e del Revisore legale, nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

PRINCIPIO 21 È vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori della Fondazione volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale o, comunque, un danno ai creditori.

PRINCIPIO 22 È vietato il compimento qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o per una deliberazione differente da quella che sarebbe stata assunta.

PRINCIPIO 23 È vietato diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Fondazione, concernenti la Fondazione stessa, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano.

PRINCIPIO 24 È vietato ostacolare in qualunque modo le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza che entrino eventualmente in contatto con la Fondazione per via delle loro funzioni istituzionali.

PRINCIPIO 25 La Fondazione vieta qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a soggetti privati al fine di conseguire un indebito o illecito interesse o vantaggio.

I suddetti comportamenti non sono consentiti sia se tenuti direttamente dalla Fondazione, dai suoi Organi o dai suoi dipendenti, sia se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto della Fondazione medesima: consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEGLI ABUSI DI MERCATO

PRINCIPIO 26 La Fondazione assicura e garantisce un'adeguata gestione e protezione delle informazioni privilegiate di cui dovesse venire a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività statutarie. A tal fine, nell'ambito del corretto funzionamento del mercato, è vietato diffondere intenzionalmente notizie false concernenti i collaboratori della Fondazione.

È altresì espressamente vietato porre in essere operazioni volte esclusivamente ad influenzare i mercati finanziari, provocando un artificiale rialzo o ribasso nella quotazione di titoli o strumenti finanziari.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO E DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

PRINCIPIO 27 La Fondazione riconosce la centralità dello Stato e vieta qualsiasi forma di utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento (anche indiretto) o il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico, e adotta le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

È fatto inoltre espresso divieto a ciascun dipendente della Fondazione, ovunque operante o dislocato, di farsi coinvolgere in qualsiasi pratica o altra azione idonea ad integrare o anche solo favorire condotte terroristiche o di eversione dell'ordinamento. In caso di dubbio o qualora una situazione appaia equivoca, ogni Destinatario è chiamato a rivolgersi immediatamente al proprio Responsabile di funzione ovvero all'Organismo di Vigilanza.

Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione adotta le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire che vengano poste in essere attività che possano integrare o anche solo agevolare, anche indirettamente, la commissione di qualunque reato di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

PRINCIPIO 28 La Fondazione considera valore imprescindibile la libertà individuale. Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione condanna fermamente qualunque comportamento che possa in qualsiasi modo integrare le fattispecie di reato contro la persona. Fondazione Mondo Digitale adotta, pertanto, le misure di controllo e di vigilanza più opportune, al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale quali la riduzione o il mantenimento in schiavitù, la prostituzione e la pornografia minorile, la detenzione di materiale pornografico, tratta di persone, ecc..

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI REATI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

PRINCIPIO 29 La Fondazione considera principio fondamentale la sicurezza dei lavoratori e si adopera affinché la stessa sia sempre garantita in tutte le diverse fasi

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

del processo. Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione adotta tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

In particolare la Fondazione si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;
- l'informazione e formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Fondazione opera.

Al perseguimento delle finalità sopra espone, la Fondazione destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

I Dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure adottate ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

PRINCIPIO 30

Fondazione Mondo Digitale orienta le proprie scelte al fine di garantire la maggior compatibilità possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non limitandosi al semplice rispetto della normativa vigente, ma in ottica di sinergia sostenibile con il territorio, gli elementi naturali e la salute dei lavoratori; la Fondazione, pertanto, si impegna a rispettare la normativa relativa alla salvaguardia dell'ambiente e ad incoraggiare i Destinatari a ridurre la produzione di rifiuti e ad utilizzare materiali riciclati e/o riciclabili in tutti i casi in cui ciò sia possibile.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEGLI ILLECITI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO, IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

PRINCIPIO 31 Fondazione Mondo Digitale condanna la commissione di qualsiasi fattispecie di reato contro il patrimonio inteso nel senso più ampio del termine. La Fondazione, pertanto, vieta qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita. A tal fine, la Fondazione si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEGLI ILLECITI TRANSNAZIONALI

PRINCIPIO 32 Fondazione Mondo Digitale condanna qualsiasi comportamento finalizzato alla commissione di reati transnazionali. La Fondazione vieta qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa, anche solo indirettamente, agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose, aventi esse carattere nazionale o transnazionale, quali l'associazione per delinquere e, tra questi anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, l'intralcio alla giustizia, il traffico di migranti, ecc. A tal fine la Fondazione attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

PRINCIPI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO, DEI DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DEI DELITTI DI FALSITÀ IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO

PRINCIPIO 33 La Fondazione salvaguarda i diritti di proprietà intellettuale attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. È pertanto contraria alle politiche della Fondazione la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore. In particolare, la Fondazione rispetta le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza.

La Fondazione vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate. A tal fine, la Fondazione attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo, garantendo la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore, nonché sulla tutela dei segni di riconoscimento, quali marchi e brevetti.

PRINCIPIO 34 La Fondazione condanna ogni comportamento posto in essere allo scopo di impossessarsi illecitamente di segreti commerciali, elenchi fornitori ed altre informazioni afferenti l'attività economica di terzi.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

PRINCIPIO 35 La Fondazione considera la tutela del buon funzionamento del sistema economico un principio cardine della sua attività e condanna quei comportamenti che impediscono o turbano il libero esercizio e il normale svolgimento dell'industria e del commercio scoraggiando la concorrenza anche al fine di acquisire posizioni di preminenza o di monopolio. La Fondazione ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di delitti contro l'industria e il commercio.

4. ORGANI E MECCANISMI DI CONTROLLO

4.1 L'Organismo Di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è deputato all'aggiornamento e al controllo del rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni ha libero accesso ai dati ed alle informazioni utili allo svolgimento delle proprie attività.

Gli organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori, gli agenti, i procuratori ed i terzi che agiscono per conto della Fondazione, sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

4.2 Le Sanzioni

In caso di violazioni del Codice Etico, la Fondazione adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente e dai contratti di lavoro, provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Fondazione dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni medesime.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte di membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.

Le violazioni commesse da fornitori, collaboratori esterni e, in generale, soggetti terzi, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge. La Fondazione farà comunque tutto quanto necessario e consentito al fine di tutelarsi e prendere le distanze da tali comportamenti.

5. IL CODICE NELLA FONDAZIONE

5.1 Conoscenza

Il presente Codice è portato a conoscenza degli organi sociali e dei loro componenti, dei dipendenti, dei consulenti e collaboratori, degli agenti, dei procuratori e di qualsiasi altro

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

soggetto terzo che possa agire per conto della Fondazione. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con l'Organismo di Vigilanza.

5.2 Reporting Interno

Ciascun Destinatario che abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicare le notizie di cui sia in possesso in merito a tali condotte al proprio Responsabile di funzione, all'Organismo di Vigilanza e/o al Direttore Generale.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del presente Codice e/o delle procedure operative che compongono il Modello ovvero di altri eventi suscettibili di alterarne la valenza e l'efficacia, è tenuto a segnalarle prontamente all'Organismo di Vigilanza.

5.3 Conflitto con il Codice

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

5.4 Modifiche al Codice

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

GLOSSARIO

DEFINIZIONI

“Il Decreto”:

il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la *disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.*

“Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” (di seguito il “Modello”)

L'insieme costituito dal presente Codice Etico, dal Sistema Sanzionatorio e dalle Procedure Operative, che la Fondazione ha adottato nella propria organizzazione, ragionevolmente idonei ad assicurare la prevenzione dei reati di cui al Decreto.

“La Fondazione”:

Fondazione Mondo Digitale;

“Il Codice”:

il presente Codice Etico;

“P.A.”:

la Pubblica Amministrazione, i Pubblici Ufficiali ed Incaricati di Pubblico Servizio, italiani ed esteri, intesi nell'accezione più ampia;

“Pubblico ufficiale”:

il soggetto che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. È pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione della volontà della PA per mezzo di poteri autoritativi o certificativi;

“Incaricato di pubblico servizio”:

coloro i quali, a qualunque titolo, svolgono un pubblico servizio, cioè, un'attività disciplinata allo stesso modo della pubblica funzione, ma senza l'esercizio di poteri autoritativi o certificativi;

“Pubblici Ufficiali stranieri”:

ogni soggetto che svolge una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa per conto dello Stato a cui appartiene o che sia ritenuto “pubblico ufficiale” secondo le regole dell'ordinamento a cui appartiene. (ad es.: agenti o dipendenti di uno Stato straniero, soggetti appartenenti ad un'organizzazione internazionale).

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Dichiarazione di presa visione

Io sottoscritto, dichiaro di aver ricevuto, letto, compreso la mia copia personale del Codice Etico approvato dal Consiglio di Fondazione Mondo Digitale in data __/__/____. Dichiaro altresì di condividerne il contenuto e di voler rispettare i principi ivi descritti, conformando in tal senso i miei comportamenti.

Firmato:

Nome e Cognome stampato

Data

__/__/____

BOZZA